



PROT. N. 75

DEL 25/02/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellone-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni” (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere in variante dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° Lotto Funzionale Cancellone-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il

valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 197 del 12/04/2019, emesso ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con i quali sono state disposte le occupazioni di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Maddaloni (CE) e distinte in Catasto Terreni al foglio 29 con mappale n. 243 intestata catastalmente a LETIZIA GAETANO nato a MADDALONI (CE) il 16/02/1946 c.f. LTZGTN46B16E791K proprietà 1/1 (voltura d'Ufficio del 27/09/2023 "Riunione di usufrutto" rep. 11902);
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, nella data del 22/05/2019 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 1.858,08 determinate ai sensi del citato art. 22 bis e art. 49, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 205 emessa in data 19/07/2022, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito delle indennità di espropriazione di **€ 2.378,88** di cui € 1.858,08 per l'esproprio e € 520,80 per l'indennità di occupazione d'urgenza maturata fino alla data del 30/09/2022 a favore di Letizia Gaetano nato a Maddaloni (CE) il 16/02/1946 LTZGTN46B16E791K Nuda proprietà 1/1 e Letizia Michele nato a Maddaloni (CE) il 22/09/1918 LTZMHL18P22E791E Usufrutto 1/1 ora tutta di proprietà di Letizia Gaetano;
- **VISTO** che l'indennità è stata regolarmente depositata al nr. Nazionale 1379745 nr. Provinciale 336413 e cod. di riferimento NA01379745A (*fattura n. BSF del 17/10/2022 Protocollo n. 1101009258, per un importo di € 2.378,88 e facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 51.616,73*);
- **VISTO** il Decreto di Espropriazione n. 50 del 01/03/2023 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., degli immobili ricadenti nel Comune di Maddaloni;
- **VISTO** che la ditta proprietaria ha accettato formalmente in data 18/02/2025 l'indennità offerta resa definitiva con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e contestuale richiesta di svincolo a proprio favore delle citate somme depositate c/o il Ministero delle Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli;
- **VISTO** che l'Autorità Espropriante, secondo le modalità di cui al comma 8 dell'art. 20 del citato DPR, ha accertato la piena e libera proprietà dei beni con la certificazione ipocatastale del 28/11/2024 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Caserta attestante che sugli stessi immobili non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0057953.25.U del 25/02/2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità residua depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

il pagamento della somma di **€ 2.378,88 (euro duemilatrecentosettantaotto/88)** depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, al nr Nazionale 1379745 nr. Provinciale 336413 e cod. di riferimento NA01379745A (*fattura n. BSF del 17/10/2022 Protocollo n. 1101009258, per un importo di € 2.378,88 e facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 51.616,73*), a favore della ditta LETIZIA GAETANO, nato a MADDALONI (CE) il 16/02/1946 LTZGTN46B16E791K proprietà 1/1, e relativa all'espropriazione degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Maddaloni (CE) al foglio 29 con mappale n. 243.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

D I S P O N E

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*